

65091



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'ALBERO DALLE FOGLIE ROSA

Metraggio { dichiarato 2.650  
accertato 2640

Produzione: Italiana

SEDA SPETTACOLI S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Armando Mannuzzi

Interpreti: Renato Cestié, John Richardson, Carmen Scarpitta, Marisa Merlini, Rina Morelli.

E' una famigliola apparentemente felice quella composta da Marco, un ragazzo di undici anni, Andrea e Gloria i genitori, Monica la sorellina; in effetti una grave crisi matrimoniale travaglia i rapporti tra i genitori. Marco, un bambino estremamente sensibile, è colui che più soffre di questa situazione. Neanche la nonna, una signora allegra e dinamica, riesce veramente a distrarre il ragazzo dalle sue ansietà. La situazione matrimoniale degenera sempre di più e comincia a ricorrere frequentemente la parola "separazione". Per di più Marco avvista per caso il padre con in macchina la sua segretaria, prova evidente della definitiva rottura dei rapporti fra i due genitori. Enrico, l'amico di famiglia, approfitta chiaramente di questa crisi facendo una velata corte a Gloria, che in effetti dimostra di non capire il dramma del figlio. Il crollo definitivo delle speranze di Marco è rappresentato dalla possibilità di un collegio. In preda ad una forte angoscia Marco scrive un lettera ai genitori e fugge con la sorellina per andare dalla nonna. Ma Monica non sopporta le difficoltà di una così difficile impresa e si fa ricondurre a casa. Marco prosegue da solo. Nella notte sbucano dei fari abbaglianti. Il guidatore dell'auto non si avvede del piccolo che cammina sotto la pioggia e lo travolge. Invece di soccorrerlo, risale nell'auto e fugge nella notte. Marco gravemente ferito, torna in se e si trascina sotto un albero che la sua fantasia trasforma nell'albero dalle foglie rosa della favola che la nonna era solita raccontargli. Ai piedi dell'albero Marco si abbandona e muore gridando il nome del papà.

4 SET. 1974

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, li

4 SET. 1974



Viso per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
di Antonio Calista

[Handwritten signature]

MINISTRO

F.to FRAGASSI